

← Mimesis: Emanuela Garrone in un percorso tra "Realismo Neorealismo e altre storie"

"Una vita di corsa" sogni, pensieri e sfide di un runner qualunque →

Auxilia Onlus porta in libreria "La bambina con il fucile", quando i ragazzi fanno la guerra

Pubblicato il 22 dicembre 2016 da Giulia Siena



Giulia Siena

[Tweet](#)

PARMA – Arriva in libreria *La bambina con il fucile*, storia vera di Pratheepa, ex bambina-soldato *tamil* restituita alla vita. Il libro è una testimonianza intensa – raccolta e rielaborata dalla scrittrice e ghostwriter **Susanna De Ciechi** – ed è stato voluto dall'associazione no profit [Auxilia Onlus](#).

Doctor Max, **Massimiliano Fanni Canelles**, incontra Pratheepa in Sri Lanka. E' il 2010 e questa donna dallo sguardo da bambina alla quale è stato tolta l'adolescenza insieme a qualsiasi sogno è detenuta in carcere. Ferita da quella guerra che doveva combattere, Pratheepa ha affrontato il dolore, ha guardato la morte negli occhi, le

carcasse, le macerie, il dolore. Ha visto morire ogni cosa. Pratheepa, però, all'inizio di tutto aveva quindici anni ed era una ragazza come tante; viveva in un villaggio che non aveva nulla se non una manciata di capanne, l'unica cosa bella era la scuola. Ed è qui, in biblioteca, che si è consumato il rapimento: la ragazza insieme ai suoi compagni viene sequestrata e trascinata nella giugla. La normalità si interrompe, quell'amore agli albori tra lei e Basil viene stroncato sul nascere, ora è la guerra a fare irruzione.

Tre mesi di esercitazioni, di confusione; giorni in cui trovava il fucile pesante, scomodo da maneggiare, un ferro a cui era legata la sua vita, la sua salvezza o la sua morte. "Uccidere era niente. Morire era diverso". Così Pratheepa sta alle regole del gioco: corre, si nasconde, marcia, prende la mira, spara spesso sotto l'effetto di quella droga che il caposquadra distribuisce a tutti loro, soldati inconsapevoli. Partheepa è pedina; è assuefatta al dolore, alle droghe, a quella vita; Pratheepa è vittima e carnefice; è combattente e ferita. Pratheepa prova a scappare, ma la sua guerra dura anni, combatte per anni. Viene catturata, incarcerata.

Da un'altra parte nel mondo Max è un medico in continua combutta con il Natale, la società e i suoi ritmi. E' il 2004 quando alla radio ascolta del disastroso tsunami in Sri Lanka: migliaia le vittime travolte da quell'onda, in una terra ancora martoriata dalla guerra. Max è parte di [@uxilia onlus](#), l'associazione da lui fondata e che dal 2003 si impegna in attività di volontariato a tutela dell'infanzia e delle donne in Italia e nei paesi in via di sviluppo, per questo decide di partire e di recarsi nel sud del paese, quello maggiormente

Incipit

- "È l'inizio dell'autunno e gli alberi si colorano di giallo, di rosso, di marrone; la piccola stazi..."

Seguici su...



Fai Acquisti su Amazon !

Commenti Recenti

- Francesco Forlani su "Cari jihadisti..." per la prima volta in Italia
- Lucilla Sperati su "La sposa di Tutankhamon" il bestseller americano all'italiana
- Alberto Fenotti su [Librerie: intervista a Paolo Cremisini, Libreria Di Cave](#)
- Johannes Höricht su [Premio Strega 2016: ecco i titoli dei 27 libri presentati](#)
- Gabriella su [Odoya: Anna Magnani, biografia di una donna](#)

Archivio

Seleziona mese

Calendario

dicembre 2016

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

« Nov

segnato dal disastro. Deve prestare soccorso ai bambini resi orfani dalle tsunami, ma la situazione che si trova di fronte è anche peggiore: i bambini non hanno tutele, anzi, vengono sfruttati, vessati, violentati.

Ed è qui che il Doctor Max incrocia gli occhi stanchi di Pratheepa.

“Le divise e i fucili avevano fatto volare la fantasia dei suoi compagni. E i discorsi, le cose che avevano detto! Avevano promesso la libertà, l'autonomia, più benessere e meno sfruttamento, nessuna restrizione all'istruzione, libertà di movimento.

Soprattutto avevano martellato su un concetto: era importante contribuire, partecipare alla lotta armata. Tutti potevano essere utili alla causa di liberazione, anche i giovani, anche le femmine. Basil era rimasto [...]”



Like 9

Mi piace:

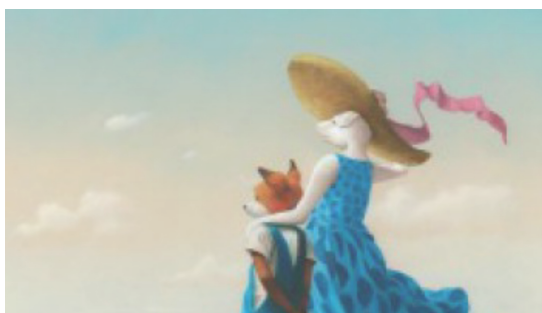
★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Correlati



Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: "La guerra a casa"
In "donne"



Novità Orecchio Acerbo: "La zattera" e il primo giorno al mare
In "leggendo crescendo"



Orecchio Acerbo Editore arriva alla centesima pubblicazione e si racconta a ChronicalLibri
In "interviste"



Informazioni su Giulia Siena

Direttore. Per gli amici: il direttore di ChrL. Pugliese del nord, si trasferisce a Roma per seguire i libri e qui rimane occupandosi di organizzazione di eventi e giornalismo declinato in modo culturale e in salsa enogastronomica. Fugge, poi, nella Food Valley dove continua a rincorrere le sue passioni. Per ChrL legge tutto ma, come qualcuno disse: "alle volte soffre un po' di razzismo culturale" perché ama in modo spasmodico il Neorealismo italiano e i libri per ragazzi. Nel 2005 fonda la rubrica di Letteratura di [Chronica.it](#), una "vetrina critica" per la piccola e media editoria. Dopo questa esperienza e il buon successo ottenuto, il 10 novembre 2010 nasce [ChronicaLibri](#), un giornale vero e proprio tutto dedicato ai libri e alle letterature, con occhio particolare all'editoria indipendente. Uno spazio libero da vincoli modaiole, politici e pubblicitari. [www.giuliasiena.com](#)

[Visualizza tutti gli articoli di Giulia Siena →](#)

Questa voce è stata pubblicata in [guerra](#), [guide e saggi](#), [novità](#), [novità editoriale](#), [novità editoriali](#), [saggio](#), [solidarietà](#) e contrassegnata con [Auxilia Onlus](#), [bambini-soldato](#), [guerra](#), [La bambina con il fucile](#), [novità](#), [recensione ChronicaLibri](#), [saggio](#), [solidarietà](#), [Susanna De Ciechi](#). Contrassegna il [permalink](#).

← Mimesis: Emanuela Garrone in un percorso tra "Realismo Neorealismo e altre storie"

"Una vita di corsa" sogni, pensieri e sfide di un runner qualunque →

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui a utilizzare questo sito noi presumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#) [No](#) [Leggi di più](#)